

La struttura del nuovo Governo è stata finalmente concordata

Un patto di solidarietà ministeriale - La situazione sta evolvendosi in senso favorevole - Mancano pochi ritocchi per giungere alla soluzione della crisi

ROMA, 31 gennaio. L'11 gennaio della crisi ministeriale è stata iniziata dall'on. De Gasperi con una visita al Capo dello Stato, on. De Nicola. Il colloquio è durato oltre un'ora e nel corso di esso l'on. De Gasperi ha esposto al Presidente della Repubblica gli sviluppi della situazione politica.

Successivamente alle 10.40 l'on. De Gasperi si è recato al Viminale a Montecitorio per riunire il gruppo parlamentare del partito socialista italiano al quale la propria delegazione incaricata di condurre le trattative per la formazione del nuovo governo ha riferito sullo stato attuale della trattativa stessa. Il gruppo ha continuato la discussione sulla struttura ed il programma della nuova compagine ministeriale, confermando particolarmente la costituzione di una commissione di studio per la gestione delle varie presidenze, come una differenziale di vedute.

Mentre ha espresso la base del reciproco fiducia il gruppo ha ribadito la necessità che la costituzione della nuova compagine ministeriale sia fatta in modo da non creare una differenza di vedute tra i partiti che la formano. Erano presenti per i comunisti gli on. Terracini, Eusebio, Reale e Grieco; per i democristiani gli on. Piccoli, Tullini, Tavanzi, Manzini, in sostituzione dell'on. Gronchi e Bresciani; per i socialisti gli on. Bassi, Ferrarini, Tarantini e Prolo. L'on. Manzini ha dichiarato che il primo ad uscire al termine della riunione ha dichiarato ai giornalisti che lo hanno interrogato: «Siamo in altissima marea».

Anche gli altri delegati hanno confermato che si sono fatti passi indietro in confronto ai risultati raggiunti ieri sera.

Secondo quanto si è appreso il dissenso è vivo specialmente tra i socialisti ed i democristiani e verte non tanto sui particolari quanto sull'impostazione strutturale del nuovo governo. Si tratterebbe di decidere se la nuova formazione ministeriale dovrà essere un governo democristiano con l'appoggio degli altri partiti o un governo di coalizione pur includendo la direzione democristiana.

Altro punto controverso è quello della unità unitaria su un programma o un insieme di principi, il che ai ministri assegnati ad un partito debbono corrispondere anche sottosegretari dello stesso partito.

Nel caso specifico del ministero degli Interni, i comunisti, se il ministero fosse assegnato ai comunisti, vorrebbero che il sottosegretario fosse comunista.

L'on. Terracini interpellò ai giornalisti il ha autorizzati a far sapere che il ministro dell'Interno, se la partecipazione alla direzione politica del governo con un sottosegretario comunista all'Interno richiesto, si può considerare con portafoglio per il suo partito ed una vice presidenza con portafoglio per il P.S.I.

Non è stato possibile raggiungere alcun accordo su questi punti tanto che la discussione, la quale avrebbe dovuto continuare fino alle ore 15 e sta bruciando, è interrotta alle ore 14.30. Si è pressa alle 17.30 si è riunita in una riunione alla quale parteciperà l'on. De Gasperi con due rappresentanti per ogni partito.

Con De Gasperi ha ricevuto alle ore 18.30 gli on. Piccoli, Tullini e Tavanzi i quali gli hanno riferito l'esito della riunione delle delegazioni svoltesi precedentemente a Montecitorio.

Dopo l'incontro avuto con l'on. Saragat a Montecitorio il Presidente del Consiglio on. De Gasperi si è recato al Viminale dove nel suo gabinetto ha avuto una riunione con la riunione della delegazione del partito democratico cristiano, del partito comunista e del partito socialista, incaricate di condurre le trattative per la formazione del nuovo governo. Alla riunione, che si è iniziata alle 17.45 partecipano per la D.C. i signori Piccoli, Tullini, Tavanzi e Reale; per il P.C. i signori Terracini, Eusebio, Reale e Veronesi; per il P.S.I. i signori Prolo, Manzini, Manzini e Tavanzi. La riunione ha avuto un esito positivo e si è deciso di continuare le trattative alla luce degli sviluppi raggiunti durante la prima parte della giornata.

L'on. Veronesi ai giornalisti ha dichiarato che la situazione ha avuto un certo miglioramento.

La riunione dei rappresentanti del partito è stata ripresa alle 20.30. Fra i democristiani l'on. Tullini sostituisce l'on. Piccoli.

La riunione delle tre delegazioni è terminata poco dopo le 23. Nel corso di essa è stata concordata la struttura del nuovo Governo e sono state tracciate le linee generali del programma.

Quanto all'apprendimento l'Ansa è stata anche concordato un patto di solidarietà tra i partiti che regolerà fra l'altro l'invio alla Camera dei provvedimenti di urgenza vincolando i competenti dicasteri al decreto in periodo di preparazione dei decreti in materia di sicurezza.

Il patto farebbe anche obbligo ai sottosegretari di astenersi da dichiarazioni di rispettivi ministri.

La struttura del nuovo Governo è stata concordata in via di massima. La dichiarazione l'on. Tullini ai giornalisti che l'hanno interrogato alla

uscita dalla sala della riunione - abbiamo proceduto con proposte favorevolmente e non si prevedono allo stato attuale ostacoli seri. Anche la discussione sul programma è stata svolta con risultati assai positivi.

L'on. Bassi ha dichiarato al canto suo: «Siamo pervenuti a qualche risultato; domani continueremo».

L'on. Terracini ha detto: «Le nostre proposte sono state accettate in tutto, le quali che il governo è quasi fatto; occorrono ancora pochi ritocchi non essenziali di carattere tecnico».

Il Presidente del Consiglio De Gasperi ha lasciato il Viminale alle 23.40. Anche egli è stato accompagnato dai giornalisti ai quali ha dichiarato: «Abbiamo costruito il ponte e siamo passati. Domani bisognerà fare ancora del cammino ma non credo che ritorneremo su nostri passi».

Domani mattina si riuniranno due commissioni: la prima al Viminale sotto la presidenza dell'on. De Gasperi e la seconda al Palazzo di Montecitorio presieduta dall'on. Piccoli. Entrambe le commissioni hanno per oggetto la definizione della struttura della nuova compagine ministeriale.

La ripresa dei lavori alla Costituente rinviata al 6 febbraio

ROMA, 31 gennaio. In un colloquio svolto tra il Presidente del Consiglio on. De Gasperi e il Presidente della Costituente on. Saragat, è stato stabilito di rinviare la prima riunione della Costituente da lunedì 3 a giovedì 6 febbraio.

Anche gli altri delegati hanno confermato che si sono fatti passi indietro in confronto ai risultati raggiunti ieri sera.

Secondo quanto si è appreso il dissenso è vivo specialmente tra i socialisti ed i democristiani e verte non tanto sui particolari quanto sull'impostazione strutturale del nuovo governo. Si tratterebbe di decidere se la nuova formazione ministeriale dovrà essere un governo democristiano con l'appoggio degli altri partiti o un governo di coalizione pur includendo la direzione democristiana.

Altro punto controverso è quello della unità unitaria su un programma o un insieme di principi, il che ai ministri assegnati ad un partito debbono corrispondere anche sottosegretari dello stesso partito.

Nel caso specifico del ministero degli Interni, i comunisti, se il ministero fosse assegnato ai comunisti, vorrebbero che il sottosegretario fosse comunista.

L'on. Terracini interpellò ai giornalisti il ha autorizzati a far sapere che il ministro dell'Interno, se la partecipazione alla direzione politica del governo con un sottosegretario comunista all'Interno richiesto, si può considerare con portafoglio per il suo partito ed una vice presidenza con portafoglio per il P.S.I.

Non è stato possibile raggiungere alcun accordo su questi punti tanto che la discussione, la quale avrebbe dovuto continuare fino alle ore 15 e sta bruciando, è interrotta alle ore 14.30. Si è pressa alle 17.30 si è riunita in una riunione alla quale parteciperà l'on. De Gasperi con due rappresentanti per ogni partito.

Con De Gasperi ha ricevuto alle ore 18.30 gli on. Piccoli, Tullini e Tavanzi i quali gli hanno riferito l'esito della riunione delle delegazioni svoltesi precedentemente a Montecitorio.

Dopo l'incontro avuto con l'on. Saragat a Montecitorio il Presidente del Consiglio on. De Gasperi si è recato al Viminale dove nel suo gabinetto ha avuto una riunione con la riunione della delegazione del partito democratico cristiano, del partito comunista e del partito socialista, incaricate di condurre le trattative per la formazione del nuovo governo. Alla riunione, che si è iniziata alle 17.45 partecipano per la D.C. i signori Piccoli, Tullini, Tavanzi e Reale; per il P.C. i signori Terracini, Eusebio, Reale e Veronesi; per il P.S.I. i signori Prolo, Manzini, Manzini e Tavanzi. La riunione ha avuto un esito positivo e si è deciso di continuare le trattative alla luce degli sviluppi raggiunti durante la prima parte della giornata.

L'on. Veronesi ai giornalisti ha dichiarato che la situazione ha avuto un certo miglioramento.

La riunione dei rappresentanti del partito è stata ripresa alle 20.30. Fra i democristiani l'on. Tullini sostituisce l'on. Piccoli.

La riunione delle tre delegazioni è terminata poco dopo le 23. Nel corso di essa è stata concordata la struttura del nuovo Governo e sono state tracciate le linee generali del programma.

Quanto all'apprendimento l'Ansa è stata anche concordato un patto di solidarietà tra i partiti che regolerà fra l'altro l'invio alla Camera dei provvedimenti di urgenza vincolando i competenti dicasteri al decreto in periodo di preparazione dei decreti in materia di sicurezza.

Il patto farebbe anche obbligo ai sottosegretari di astenersi da dichiarazioni di rispettivi ministri.

La struttura del nuovo Governo è stata concordata in via di massima. La dichiarazione l'on. Tullini ai giornalisti che l'hanno interrogato alla

uscita dalla sala della riunione - abbiamo proceduto con proposte favorevolmente e non si prevedono allo stato attuale ostacoli seri. Anche la discussione sul programma è stata svolta con risultati assai positivi.

L'on. Bassi ha dichiarato al canto suo: «Siamo pervenuti a qualche risultato; domani continueremo».

L'on. Terracini ha detto: «Le nostre proposte sono state accettate in tutto, le quali che il governo è quasi fatto; occorrono ancora pochi ritocchi non essenziali di carattere tecnico».

Il Presidente del Consiglio De Gasperi ha lasciato il Viminale alle 23.40. Anche egli è stato accompagnato dai giornalisti ai quali ha dichiarato: «Abbiamo costruito il ponte e siamo passati. Domani bisognerà fare ancora del cammino ma non credo che ritorneremo su nostri passi».

Domani mattina si riuniranno due commissioni: la prima al Viminale sotto la presidenza dell'on. De Gasperi e la seconda al Palazzo di Montecitorio presieduta dall'on. Piccoli. Entrambe le commissioni hanno per oggetto la definizione della struttura della nuova compagine ministeriale.

Un colossale imbroglio il tesoro di Buffarini?

LIVORNO, 31 gennaio. Gli elementi che emergono dalle indagini della procura di Livorno, che si occupano di un colossale imbroglio di cui il tesoro di Buffarini è l'oggetto, fanno pensare che si tratti di un colossale imbroglio di cui il tesoro di Buffarini è l'oggetto.

Due funzionari recatisi ieri a Firenze per cercare di conferire con il detenuto Mangano - colui che dichiarò di aver avuto dal Buffarini la custodia di un colossale tesoro - sono tornati in Livorno senza aver potuto rintracciare il loro uomo, il quale non si trova più in quelle carceri. E' nota però, a proposito del Mangano, la cassetta di dati per cui la cassetta sarebbe stata consegnata dal Buffarini quando questi era già morto da circa due mesi. Quel tale Antonio Marchesi può voler intanto in questi giorni, ha confermato il primitivo racconto e cioè di aver ricevuto la custodia del tesoro di Buffarini, e di aver, durante le sue peripezie, scoperto che il tesoro non era che un colossale imbroglio.

Intanto la località è stata dichiarata di pubblica ragione. Molti sono i curiosi e numerosi i giornalisti - si sa ancora fino a che punto - che si sono recati a Livorno per vedere se il tesoro di Buffarini è ancora in quelle carceri.

Alcuni fuori legge rifugiati in Vaticano richiesti da Belgrado

LONDRA, 31. Radio Belgrado riferisce che il governo jugoslavo ha inviato oggi una nota alla Segreteria di Stato del Vaticano, nella quale si chiede che persone accusate di crimini di guerra, i quali fuggiti dalla Jugoslavia, avrebbero trovato rifugio nel territorio della Santa Sede. La nota afferma che le persone in questione sarebbero entrate in Italia attraversando le linee britanniche e americane.

La nazionalizzazione dell'industria approvata dall'Assemblea francese

PARIGI, 31 gennaio. (Reuter) La nazionalizzazione dell'industria metallurgica francese è stata approvata con 12 voti contro 9 dalla commissione per la produzione industriale dell'assemblea nazionale francese.

Il lancio delle due bombe atomiche che costrinse il Giappone alla resa

Retrosce del memorabile avvenimento in una prima versione ufficiale - Perché il Presidente diede l'ordine tremendo - Il sacrificio di alcune migliaia d'uomini ha salvato milioni di vite

NEW YORK, 31 gennaio. Il numero di febbraio della rivista "Atlantic Monthly", che uscirà il primo di febbraio, uscirà con una lettera di Truman sull'uso della bomba atomica nel Giappone, e un articolo di Compton, capo dell'ufficio scientifico delle ricerche, intitolato "La bomba atomica non fosse stata adoperata".

Contemporaneamente, l'ex ministro della guerra Stimson pubblicò nella rivista "Harris" una dichiarazione sul fatto che l'uso della bomba atomica era stato deciso da Truman, e che l'ordine di lanciare bombe sul Giappone.

La dichiarazione di Truman, indirizzata al dr. Compton, del cui articolo egli era stato il primo a leggere, dice: «Le vostre dichiarazioni sulla rivista "Atlantic Monthly" sono una equa analisi della situazione. Il fatto che le decisioni finali dovessero essere prese dal Presidente, e sono state prese dopo un complesso processo di consultazione, e che le conclusioni sono state stabilite con quelle espressioni del vecchio articolo.

Al giapponese era stato mandato un ultimatum, e la bomba era stata lanciata. La decisione di adoperare la bomba atomica non è stata il risultato di una ispirazione improvvisata, ma il risultato di una lunga e seria riflessione. Quando fu proposta l'idea di una bomba atomica, si era già deciso di lanciare la bomba sul Giappone. La decisione di lanciare la bomba sul Giappone era stata presa da Truman, e l'ordine di lanciare bombe sul Giappone.

La dichiarazione di Truman, indirizzata al dr. Compton, del cui articolo egli era stato il primo a leggere, dice: «Le vostre dichiarazioni sulla rivista "Atlantic Monthly" sono una equa analisi della situazione. Il fatto che le decisioni finali dovessero essere prese dal Presidente, e sono state prese dopo un complesso processo di consultazione, e che le conclusioni sono state stabilite con quelle espressioni del vecchio articolo.

Il rinvenimento della sama di Matteotti in una luce sempre più misteriosa ed equivoca

Nuova versione del delitto nella vettura in corsa Continuano le deposizioni dei testi

ROMA, 31 gennaio. All'inizio dell'ultima ora, la difesa dell'imputato Poveromo, ha chiesto la dilazione del giudizio, che si è tenuta a Udine, il 30 gennaio, per la deposizione del testimone Pizzoni, che ha detto che il Matteotti era presidente della Commissione per la revisione della Camera dei deputati, e che il Matteotti era stato ucciso da un gruppo di uomini, i quali si sono presentati a lui e l'hanno ucciso.

La difesa ha chiesto la dilazione del giudizio, che si è tenuta a Udine, il 30 gennaio, per la deposizione del testimone Pizzoni, che ha detto che il Matteotti era presidente della Commissione per la revisione della Camera dei deputati, e che il Matteotti era stato ucciso da un gruppo di uomini, i quali si sono presentati a lui e l'hanno ucciso.

La commissione alleata in Italia ha cessato la sua attività

L'amm. Stone a capo della Sezione affari militari italiani del Quartier generale - Un comunicato della Presidenza del Consiglio

OSERTIA, 31 gennaio. Il gen. sir. William Morgan, comandante supremo alleato nel teatro del Mediterraneo, ha annunciato la dissoluzione della Commissione alleata per l'assistenza dei militari italiani, con effetto dalla mezzanotte del 31 gennaio 1947.

Non sussistendo più la necessità dell'esistenza della commissione alleata, la medesima viene a cessare la sua attività; questo misura rientra nel piano generale di riduzione degli enti militari in Italia. Le funzioni residue della commissione alleata saranno assunte dall'ufficio generale delle forze alleate.

Nello stesso tempo il gen. Morgan ha annunciato la nomina del contrammiraglio E. Stone a capo della sezione per gli affari militari italiani del Quartier generale delle forze alleate, a partire dal 1° febbraio 1947. La sezione per gli affari militari italiani eserciterà le funzioni di supervisione e direzione generale delle forze armate italiane finora esercitate dalla sottocommissione per la marina, l'esercito e l'aeronautica della commissione alleata. Tali funzioni verranno a cessare con l'entrata in vigore del trattato di pace con l'Italia.

Stesura della Costituzione

ROMA, 31 gennaio. Nella seduta pomeridiana, la Commissione dei 75 ha continuato l'esame della parte del progetto di Costituzione riguardante la magistratura. Un articolo del progetto dispone che possono essere nominati magistrati anche le donne, nei casi previsti dalle norme sull'ordinamento giudiziario. L'on. Targetti ha proposto un emendamento tendente a sopprimere le parole nei casi previsti dalle norme sull'ordinamento giudiziario, e cioè a togliere ogni limitazione, per modo che le donne potessero accedere anche ai più alti gradi. L'emendamento è stato respinto con la debbole maggioranza di 2 voti.

Le donne nella magistratura

ROMA, 31 gennaio. Nella seduta pomeridiana, la Commissione dei 75 ha continuato l'esame della parte del progetto di Costituzione riguardante la magistratura. Un articolo del progetto dispone che possono essere nominati magistrati anche le donne, nei casi previsti dalle norme sull'ordinamento giudiziario. L'on. Targetti ha proposto un emendamento tendente a sopprimere le parole nei casi previsti dalle norme sull'ordinamento giudiziario, e cioè a togliere ogni limitazione, per modo che le donne potessero accedere anche ai più alti gradi. L'emendamento è stato respinto con la debbole maggioranza di 2 voti.

Momentanea sospensione dei quotidiani a 4 pagine

MILANO, 31. Poiché a seguito delle gravi restrizioni nell'erogazione di energia elettrica, la produzione di giornali e la stampa dei quotidiani a 4 pagine sono state sospese per un periodo di tempo.

Un colossale imbroglio il tesoro di Buffarini?

LIVORNO, 31 gennaio. Gli elementi che emergono dalle indagini della procura di Livorno, che si occupano di un colossale imbroglio di cui il tesoro di Buffarini è l'oggetto, fanno pensare che si tratti di un colossale imbroglio di cui il tesoro di Buffarini è l'oggetto.

La nazionalizzazione dell'industria approvata dall'Assemblea francese

PARIGI, 31 gennaio. (Reuter) La nazionalizzazione dell'industria metallurgica francese è stata approvata con 12 voti contro 9 dalla commissione per la produzione industriale dell'assemblea nazionale francese.

Il lancio delle due bombe atomiche che costrinse il Giappone alla resa

Retrosce del memorabile avvenimento in una prima versione ufficiale - Perché il Presidente diede l'ordine tremendo - Il sacrificio di alcune migliaia d'uomini ha salvato milioni di vite

NEW YORK, 31 gennaio. Il numero di febbraio della rivista "Atlantic Monthly", che uscirà il primo di febbraio, uscirà con una lettera di Truman sull'uso della bomba atomica nel Giappone, e un articolo di Compton, capo dell'ufficio scientifico delle ricerche, intitolato "La bomba atomica non fosse stata adoperata".

Contemporaneamente, l'ex ministro della guerra Stimson pubblicò nella rivista "Harris" una dichiarazione sul fatto che l'uso della bomba atomica era stato deciso da Truman, e che l'ordine di lanciare bombe sul Giappone.

Al giapponese era stato mandato un ultimatum, e la bomba era stata lanciata. La decisione di adoperare la bomba atomica non è stata il risultato di una ispirazione improvvisata, ma il risultato di una lunga e seria riflessione. Quando fu proposta l'idea di una bomba atomica, si era già deciso di lanciare la bomba sul Giappone. La decisione di lanciare la bomba sul Giappone era stata presa da Truman, e l'ordine di lanciare bombe sul Giappone.

Il rinvenimento della sama di Matteotti in una luce sempre più misteriosa ed equivoca

Nuova versione del delitto nella vettura in corsa Continuano le deposizioni dei testi

ROMA, 31 gennaio. All'inizio dell'ultima ora, la difesa dell'imputato Poveromo, ha chiesto la dilazione del giudizio, che si è tenuta a Udine, il 30 gennaio, per la deposizione del testimone Pizzoni, che ha detto che il Matteotti era presidente della Commissione per la revisione della Camera dei deputati, e che il Matteotti era stato ucciso da un gruppo di uomini, i quali si sono presentati a lui e l'hanno ucciso.

La difesa ha chiesto la dilazione del giudizio, che si è tenuta a Udine, il 30 gennaio, per la deposizione del testimone Pizzoni, che ha detto che il Matteotti era presidente della Commissione per la revisione della Camera dei deputati, e che il Matteotti era stato ucciso da un gruppo di uomini, i quali si sono presentati a lui e l'hanno ucciso.

I torbidi in Palestina Ordine di evacuazione per le donne e i bambini britannici

Aspre critiche ai Comuni per l'atteggiamento irrisolto del Governo

GERUSALEMME, 31. L'alto commissario generale Cunningham ha oggi impartito l'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la notifica dell'ordine di evacuazione di tutte le donne e i bambini inglesi da Palestina. L'ordine reca testualmente: «In seguito ai recenti avvenimenti verificatisi in Palestina, è stato deciso che le donne e i bambini inglesi, i quali non sono in grado di essere evacuati in modo che il governo e le forze armate non siano ostacolate nel loro compito di mantenere l'ordine, la not

